

VERGE, crolla il confine tra design e arte contemporanea

DI ALESSANDRA GASCO

19 APRILE 2012 · IN APPUNTAMENTI, ARTE, DESIGN, EXPO · NESSUN COMMENTO · 147 VISTE

SI PARLA DI ALEX BULDAKOV, ARTE CONTEMPORANEA, BE OPEN, DESIGN, ELECTROBOUTIQUE, FUORISALONE, FUORISALONE 2012, FUORISALONE2012, IRINA KORINA, MIKHAIL KOSOLAPOV, MILANO, PICTURES, SALONE, SERGEI SHEKHOVSTOV, VERGE :

 Мне нрави

 +1 3

 Tweet 8

 Share 4

 Pin it



Capita di guardare nell'occhio spento di un raccoglitore ferito e spogliato del suo senso, capita di inchinarsi davanti a una croce che, lampeggiando come un monito divino, mostra i voli in partenza e quelli cancellati, capita anche di alzare lo sguardo verso un alveare di mouse o di perdersi tra le spirali di un grande telefono arrotolato su se stesso.

Capita, quando il confine tra design e arte contemporanea crolla definitivamente, abbattendo quel già sottile muro di carta velina che incasella e separa.

Capita al **Fuori Salone 2012 di Milano**, all'**Università degli Studi** in via Festa del Perdono, dove proprio di fronte all'Aula Magna i nuovi artisti russi ci stupiscono con installazioni che giocano su questa sottile linea, il confine, la "**VERGE**", termine da cui prende il nome la mostra che, per **BE OPEN**, rimarrà aperta al pubblico fino al 28 aprile.

In questa piccola esposizione – si compone di sei opere – **Irina Korina** gioca con materiali moderni e colorati che sembrano avere difficoltà a rimanere all'interno degli spazi definiti e claustrofobici di una pur grande gabbia, mentre **Sergei Shekhovstov** plasma gomma e plastica – materiali dei designer per eccellenza – come fossero legno da cesellare finemente in forme scultoree. Troneggiano in file ordinate i raccoglitori feriti di **Alex Buldakov**, cui lo squarcio di un artiglio rabbioso ha portato via senso e funzione, scagliandoli in una realtà virtuale, la stessa in cui sono intrappolati i mouse di **Mikhail Kosolapov**, fusi insieme in una sorta di rosso alveare che aleggia misterioso sopra le teste di visitatori un po' stupiti, un po' estasiati e un po' scioccati da questo nido alieno che pende sul loro capo. I led del gruppo **Electroboutique** si aggrovigliano in un nodo luminoso che tenta inutilmente di trasmetterci il suo messaggio, mentre con in mano il tuo iPhone infarcito di sette account per ogni social network fotografi quell'altro iPhone, quello grande, lunghissimo, arrotolato su se stesso, scintillante e luminoso quanto inutile. E ti senti un po' sciocco.



Be Open – exhibition verge

Esposizione d'arte russa contemporanea, contaminazione tra arte e design, nell'ambito di Interni Legacy 2012. Curatore: Elena Selina | architetto: Paola Navone.

16 – 22 aprile, ore 9.00 – 24.00 | 23 – 28 aprile, ore 9.00 - 21.00 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 – Milano